

TARIFFA DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI CLASSE 3°

Per il calcolo della tariffa si individua innanzitutto il numero complessivo di fogli, moltiplicando il numero di manifesti ricevuti per il numero di fogli secondo il seguente prospetto:

FORMATO/FOGLI	FORMATO/FOGLI	FORMATO/FOGLI	FORMATO/FOGLI	FORMATO/FOGLI	FORMATO/FOGLI
70 X 100 = 1	100 X 140 = 2	140/200 = 4	200/140 = 4	200/280 = 8	600/280 = 24

Tariffa base primi 10 giorni formato 70/100

- Euro 1,611

Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione

- Euro 0,4833

CATEGORIA NORMALE

FINO A 1 MQ.

Giorni di esposizione	da 1 a 10 gg	da 11 a 15 gg	Da 16 a 20 gg	Da 21 a 25 gg	Da 26 a 30 gg
Tariffa a foglio per commissioni inferiori a 50 fogli	2,22	2,89	3,56	4,24	4,90

Giorni di esposizione	da 1 a 10 gg	da 11 a 15 gg	Da 16 a 20 gg	Da 21 a 25 gg	Da 26 a 30 gg
Tariffa a foglio per commissioni superiori a 50 fogli	1,48	1,93	2,38	2,82	3,26

OLTRE 1 MQ

Giorni di esposizione	da 1 a 10 gg	da 11 a 15 gg	Da 16 a 20 gg	Da 21 a 25 gg	Da 26 a 30 gg
Tariffa a foglio per commissioni inferiori a 50 fogli	2,41	3,13	3,86	4,59	5,30

Giorni di esposizione	da 1 a 10 gg	da 11 a 15 gg	Da 16 a 20 gg	Da 21 a 25 gg	Da 26 a 30 gg
Tariffa a foglio per commissioni superiori a 50 fogli	1,60	2,09	2,57	3,06	3,54

CATEGORIA SPECIALE

Per i manifesti esposti in vie in Categoria Speciale è dovuta una maggiorazione del 150%

Per i manifesti di formato compreso tra otto e dodici fogli si applica una maggiorazione tariffaria del 50 % da calcolarsi sulla tariffa base - ovvero la tariffa per commissioni superiori a 50 fogli.

Per i manifesti di formato superiore a dodici fogli (esempio poster 600/240) si applica una maggiorazione tariffaria del 100 % da calcolarsi sulla tariffa base - ovvero la tariffa per commissioni superiori a 50 fogli.

Diritto di urgenza: Per le affissioni a carattere commerciale, richieste per i due giorni successivi la commissione, è dovuta una maggiorazione del 10 % del diritto, con un minimo di **Euro 25,82**

Stessa maggiorazione si applica alle affissioni di natura non commerciale, se eseguite nella stessa giornata in cui sono state commissionate (affissioni funebri e di enti senza fine di lucro).

Riduzioni del 50 % del diritto - Ne godono le seguenti categorie:

- manifesti dello Stato che non rientrano nei casi di esenzione
- (*) manifesti di comitati, associazioni, fondazioni non aventi scopo di lucro, privi di sponsorizzazioni
- (*) manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio e la partecipazione degli enti pubblici territoriali , privi di sponsorizzazioni

(*) **Importante** = la riduzione non va accordata indiscriminatamente a tutti i manifesti commissionati da enti e associazioni privi di fini di lucro; si fa un esempio: la Legge distingue tra il primo caso, che è il manifesto reclamizzante l'attività istituzionale generica dell'associazione (es. "Associazione Y iscrivetevi per usufruire dei nostri servizi", in questo caso è comunque dovuta la riduzione), e il secondo caso, che si riferisce ad attività specifiche dell'associazione, per le quali è obbligatorio il patrocinio dell'ente pubblico territoriale (es. "L'Associazione Y organizza per il giorno .. una gita a Parigi..."), in questo caso si accorda la riduzione solamente se sul manifesto è specificato il patrocinio o la partecipazione dell'ente pubblico, altrimenti il diritto va pagato per intero.

Questa fondamentale distinzione si applica a tutti i manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, e vanno pertanto rifiutati quei manifesti per i quali il pagamento, rientrando nel secondo caso e per i quali non vi sia il patrocinio dell'ente pubblico, non venga eseguito per intero.

- manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza, privi di sponsorizzazioni
- annunci mortuari (la comunicazione della famiglia)

Esenzioni:

- manifesti riguardanti attività istituzionali del comune da esso svolte in via esclusiva, nell'ambito del proprio territorio
- manifesti delle autorità militari relative alle iscrizioni nelle liste di leva, chiamata e richiamata alle armi
- manifesti di Stato, Regioni e Province in materia di tributi
- manifesti delle autorità di polizia in materia di pubblica sicurezza
- manifesti relativi ad adempimenti di legge in materia di referendum, elezioni politiche europee regionali e amministrative
- ogni manifesto la cui affissione sia obbligatoria per legge
- manifesti concernenti corsi scolastici e professionali gratuiti, regolarmente autorizzati (se i corsi non rientrano in tali ipotesi, ad esempio manifesti di scuole private e di corsi linguistici, il diritto va corrisposto per intero).

Affissioni annullate - Per le affissioni annullate o rinviate dal committente prima dell'esecuzione dell'affissione è dovuto il rimborso della metà del diritto pagato. **Se l'annullamento perviene oltre la data prevista per l'uscita dei manifesti, nessun rimborso è dovuto, ne è possibile accreditare il diritto versato dal committente a copertura di future affissioni.**

MODALITA' DELL'ARROTONDAMENTO FINALE DELLA QUIETANZA.

L'importo finale in Euro deve essere debitamente arrotondato all'Euro più vicino: se il decimale è inferiore a 5 (= 1,2,3,4), l'importo da pagare deve essere arrotondato per difetto all'Euro inferiore, se invece il decimale è uguale o superiore a 5 (= 5,6,7,8,9), l'importo da pagare deve essere arrotondato per eccesso all'Euro superiore.